

Unicoop dopo trent'anni «Noi non ci arrendiamo»

Zioni: così difendiamo i nostri servizi sul territorio

La sfida più dura è adesso. A trent'anni dalla sua costituzione, la cooperativa Unicoop, una "punta di diamante" dei servizi alla persona nel Piacentino, affronta i contraccolpi di una crisi economica sentita non da subito, ma che ha, via-via, impoverito le famiglie, gli enti pubblici, la società e da ultimo rende più arduo tenere alta la bandiera della qualità dei servizi e la garanzia di lavoro per i soci. «Ma noi non ci arrendiamo» avverte Arlene Zioni, attuale presidente della Cooperativa, temperando le inquietudini di un momento con un sorriso rassicurante. Proprio oggi, 15 marzo, Unicoop spegne tenta candeline.

15 MARZO 1986 Sono passati 30 anni da quel sabato 15 marzo 1986 quando 13 ragazzi e ragazze con un atto notarile redatto da Vittorio Boscarelli fondarono Unicoop. Per lo più provenienti dal volontariato del mondo cattolico, col sostegno attivo della Caritas e del suo storico direttore don Giuseppe Venturini. Sono Cosetta Maldina, Alessandra Pezzoni, Sergio Bernazzani, Roberta Taddei, Rosa Ghiotti, Gian Carlo Battini, Giuseppe Bussandri, Tiziano Carini, Piero Solenghi, Pia Pozzoli, Corrado Gregori, Giovanni Carini e Daniela Sartori.

LA FASE PIONIERISTICA All'inizio mon c'era un soldo, ma un piccolo ufficio e un telefono messo a disposizione dalla Caritas. Molta solidarietà, amicizia e voglia di fare. Nel 1987 partono i primi due servizi a Fiorenzuola e a Piacenza con le prime assunzioni di soci lavoratori. E' una fase pionieristica. Non esisteva come adesso un contratto nazionale di lavoro, tutti percepivano lo stesso stipendio. Poi una crescita costante.

AL FEMMINILE Oggi su 320 operatori 280 sono le donne, con gli ultimi due consigli di amministrazione tutti in rosa. «Credo - sostiene Arlene Zioni - che Unicoop sia la più grande impresa piacentina per numero di occupati con a capo una donna e un consiglio tutto al femminile, la cosa mi inorgoglisce non poco». Dopo tre presidenti uomini seguono Manuela Barbieri (2007-2013) e Zioni (2013-2016).

LA SFIDA PIU' DURA In un contesto fortemente segnato dalla



A destra, l'attuale Cda di Unicoop. In basso, lo staff del Centro Abi



crisi, oggi la sfida è quella di riuscire a salvaguardare i servizi e i posti di lavoro creati in questi anni. «I 30 anni vanno interpretati non come una celebrazione

del passato, ma una spinta per il futuro. E' chiaro che non possiamo fermarci qui». Trent'anni dopo in Unicoop lavorano oltre 300 operatori in una cinquantina



di servizi. Diversi milioni di euro (circa 8) il fatturato, investimenti in servizi a gestione diretta ed elevata soddisfazione degli utenti. Per la presidente

p.s.

Disabilità e infanzia, nuove idee

Evento al Farnese e un libro di testimonianza. «Valori sempre intatti»

Negli anni novanta Unicoop ha sviluppato particolarmente i servizi per gli anziani, mentre il primo decennio del Duemila, dopo la fusione con la coop Il Pellicano l'attenzione si è concentrata sulla crescita dei servizi alla prima infanzia. Le due cose insieme sono culminate nella realizzazione del Centro Anziani e Bambini Insieme, nel quale convivono sotto lo stesso tetto una Casa di Riposo, un Centro Diurno per anziani e un Nido d'Infanzia. Unico nel suo genere in Italia il progetto ha ricevuto nel 2010 una menzione speciale al Premio Amico della Famiglia dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (foto).

Negli ultimi anni il lavoro si è concentrato tutto sulla qualificazione dei servizi con i processi di accreditamento (13 servizi di Unicoop) e gli investimenti in migliorie, qualità e formazione.

«Per il futuro - spiega la presidente Arlene Zioni - ab-



Un'immagine scattata in uno dei dieci nidi gestiti da Unicoop

biamo progetti nel cassetto per servizi residenziali nell'area della disabilità, per un'ulteriore qualificazione dei servizi di sostegno scolastico e per adeguare al meglio i servizi alla prima infanzia ai mutati assetti dei piccoli Comuni della Provincia».

A MAGGIO FESTA «Abbiamo creato un logo che ci accom-

pagnerà tutto l'anno - anticipa la presidente - e festeggeremo con sobrietà il trentesimo compleanno, ma un paio di cose carine vorremmo farle. La prima riguarda la pubblicazione di un libro che raccoglie le più belle e divertenti testimonianze raccolte dagli anziani, dai bambini e dai ragazzi dei nostri servizi.

Sarà una vera e propria chicca, un lavoro molto ben curato anche grazie a un paio di partecipazioni esterne straordinarie, che qui non voglio anticipare. Per secondo riuniremo in primavera tutta la famiglia di Unicoop e i nostri amici e clienti più importanti a Palazzo Farnese per un momento di riflessione, ma anche di Festa».

VALORI MANTENUTI «Mi verrebbe da dire - conclude Arlene Zioni - che dalla fase pionieristica ad oggi i valori di fondo di Unicoop non sono cambiati e che questa è la nostra forza più importante. E oggi questi valori umani e professionali cerchiamo di esprimerli nelle nostre attività: tre Case di Riposo, due Centri diurni per anziani, dieci Nidi, undici Servizi di Assistenza domiciliare, numerosi Servizi di sostegno scolastico, Comunità per minori e adulti, fino ai due recenti Centri Socio Riabilitativi Residenziali per disabili accreditati in via definitiva».

E proprio l'area della disabilità apre molte nuove opportunità di essere al servizio della comunità.

Festa delle donne in carcere



Musica e fiori alle Novate

Nella giornata dedicate alle donne, grazie all'Assessorato delle Pari Opportunità del Comune di Piacenza, si è rinnovato l'incontro tra gli allievi del Conservatorio Nicolini e le detenute della casa circondariale di Piacenza. La direzione dell'Istituto è stata lieta di ospitare un momento di musica particolarmente apprezzato dalle ospiti della struttura, con brani tratti non solo dalle opere più famose ma anche dal repertorio classico della musica napoletana. Le detenute, alla fine del concerto, hanno ringraziato per l'attenzione da sempre dimostrata verso la sezione femminile della casa circondariale, l'assessore Giulia Piroli e le concertiste, con l'omaggio di un fiore di carta, finemente realizzato all'interno del laboratorio di acquerello attivo da mesi.

UN CONVEGNO A PALAZZO COSTA

Artigiani e contributi a fondo perduto Upa Federimpresa: ecco come ottenerli

Confartigianato Upa Federimpresa, ha organizzato nei giorni scorsi, a Palazzo Costa il convegno: «Contributi a fondo perduto per le imprese: come ottenerli», in collaborazione con Financial Consulting Lab, società di consulenza specializzata in finanza agevolata. In un momento dove il panorama economico è complesso e le imprese sono spesso poco supportate dal punto di vista agevolativo-finanziario, Upa Federimpresa, unica associazione di categoria a Piacenza appartenente a Confartigianato, sempre più attenta ai bisogni delle proprie aziende associate, ha organizzato questo convegno dedicato esclusivamente ad illustrare tutte le principali misure agevolative in essere (Bandi, Incentivi a Fondo Perduto, Crediti d'Imposta, Finanziamenti...).

Il tavolo dei relatori al convegno di Upa Federimpresa (foto Lunini)



Tale incontro ha dato modo ai numerosi imprenditori presenti di avere informazioni puntuali e complete in merito ad un argomento di fondamentale importanza ma che spesso è considerato poco chiaro.

«Sono emersi dal dibattito numerosi spunti di rilancio per il sistema delle piccole e medie

imprese e tutto ciò mi ha portato ad una riflessione che voglio condividere - interviene Pietro Bragalini, Presidente di Upa Federimpresa - conoscere quali siano i migliori strumenti ed approcciarsi a loro con la tempestività e la maturità giusta è il modo migliore per ottenere riscontri positivi nell'affrontare il tema dei contributi pubblici».

Sulla stessa linea è Paolo La Torre, a.d. di Financial Lab che sottolinea come «obiettività e programmazione siano le due caratteristiche fondamentali sia per lo sviluppo di un proficuo business in azienda sia per potersi confrontare in modo sano con gli strumenti agevolativi; programmare - conclude La Torre - vuol dire avere, in primis, tutte le caratteristiche per poter accedere all'agevolazione, e poi mettere in atto tutte quelle azioni che massimizzano la possibilità di ottenerla. Al convegno ha preso parte anche il consulente bancario di Upa Federimpresa, Fabrizio Maccini,»

Notizie in breve

VIA NASOLINI-VIA PIATTI Viale Dante, niente sosta causa i lavori

La Direzione Lavori del cantiere di viale Dante ha fatto sapere che, a partire da domani, mercoledì 16 marzo, nel tratto stradale di via Alighieri compreso fra le intersezioni formate con via Nasolini e via Piatti, sarà istituito il divieto di sosta con rimozione forzata lungo il lato Nord della carreggiata.

CITTÀCOMUNE (ORE 21) Rifugiati e profughi, stasera l'incontro

(a.a.) Nell'ambito degli incontri di approfondimento su temi di attualità organizzati dall'associazione Cittàcomune, questa sera alle ore 21 all'auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano, in via S. Eufemia, 12, la sociologa Chiara Marchetti, autrice dei volumi «Un mondo di rifugiati: migrazione forzata e campi profughi», «Cittadini possibili» e «Una nuova generazione di italiani», parlerà di «Emergenze umanitarie e cittadinanza. Migranti, rifugiati e profughi oggi». L'ingresso è libero.

INCONTRO IL 18 MARZO Scuola Genitori, «Non stressiamoli»

Venerdì 18 marzo alle 20.45 all'Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano serata della Scuola Genitori con Daniele Novara e Claudio Riva: «Non stressiamoli prima del tempo. Le giuste tappe per crescere bene».

DALLE ORE 9.30 Convegno sull'Hospice domani in Fondazione

Domani mercoledì 16 marzo, nell'auditorium della Fondazione si svolgerà il convegno dal titolo «Le parole che non ti ho detto» con gli operatori dell'Ausl e gli studenti del «M.Gioia». Relatori: Raffaella Berté (Cure Palliative), Giovanni Marchioni (Ufficio Scuola Diocesi); Patrizia Soffientini, giornalista; Valentina Vignola, psicologa de «La Casa di Iris»; M. Zerbarini, studente. Inizio alle 9.30.

AVVISI LEGALI

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.) UNIONE BASSA VALD'ARDA FIUME PO

Procedura aperta per affidamento lavori di recupero palazzine «Biazzi» - Palazzina A, da destinare ad alloggi per anziani previa acquisizione progetto definitivo in fase di gara - Comune di Castelvetro Piacentino; CIG 6539201F5C; Importo lavori € 559.306,24+iva dei quali € 475.000,00 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 15.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 69.306,24 per progettazione definitiva ed esecutiva e CSP soggetti a ribasso d'asta; Bando di gara ed allegati sono disponibili sui siti web dell'Unione www.unionebassavalardardafiumepo.it e del Comune di Castelvetro Piacentino www.comune.castelvetro.pc.it; Termine ricezione offerte 12/04/16 ore 12.00. Il Responsabile CUC Dott. Arch. Franco Cavalli